



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
n. 0001470 del 20/12/2024**

Proponente:

RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Oggetto:

ADOZIONE DEL “REGOLAMENTO AZIENDALE PER LE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE”

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la proposta di delibera in oggetto di cui al num. Provv 0001566 del 19/12/2024 contenente:

il Parere del Direttore Amministrativo Dott. Enrico MARTELLI

il Parere del Direttore Sanitario F.F. Dr. Luigi SICILIA

Hash.pdf

(SHA256):7570f778242ede19d1e781558c986a86d00726d3409f0c15e3cef4091a1a33b8

Firme digitali apposte sulla proposta:

Ilaria VESCARELLI, Milena RINALDI, Enrico MARTELLI, Luigi SICILIA

DELIBERA

Di recepire la menzionata proposta di delibera che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale e di disporre quindi così come in essa indicato.

**IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Nicola NARDELLA)**



Servizio Sanitario Nazionale – Regione dell'Umbria
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale Provvisoria: Via Guerra 21 – Perugia
Codice Fiscale e Partita IVA 03301860544

Elenco allegati parte integrante:

REGOLAMENTO.pdf

(hash:ca15118c45c7b1dc1f39d343ad892e75a2b1b0aa65f3c8e97f0dbbeb33bffa563)

MODULO.pdf

(hash:3d5121a77844dd04f33b0dc68084e4f992e03c58ae46205ff6fc4d1a329bacd2)

Oggetto: Adozione del “Regolamento aziendale per le segnalazioni di condotte illecite”

Il decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24 recepisce in Italia la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione.

La nuova disciplina è orientata, da un lato, a garantire la manifestazione della libertà di espressione e di informazione, che comprende il diritto di ricevere e di comunicare informazioni, nonché la libertà e il pluralismo dei media. Dall'altro, è strumento per contrastare (e prevenire) la corruzione e la cattiva amministrazione nel settore pubblico e privato.

Chi segnala fornisce informazioni che possono portare all'indagine, all'accertamento e al perseguimento dei casi di violazione delle norme, rafforzando in tal modo i principi di trasparenza e responsabilità delle istituzioni democratiche.

Pertanto, garantire la protezione – sia in termini di tutela della riservatezza che di tutela da ritorsioni - dei soggetti che si espongono con segnalazioni, denunce o, come si vedrà, con il nuovo istituto della divulgazione pubblica, contribuisce all'emersione e alla prevenzione di rischi e situazioni pregiudizievoli per la stessa amministrazione o ente di appartenenza e, di riflesso, per l'interesse pubblico collettivo. Tale protezione viene, ora, ulteriormente rafforzata ed estesa a soggetti diversi da chi segnala, come il facilitatore o le persone menzionate nella segnalazione, a conferma dell'intenzione, del legislatore europeo e italiano, di creare condizioni per rendere l'istituto in questione un importante presidio per la legalità e il buon andamento delle amministrazioni/enti;

Con Delibera n°311 del 12 luglio 2023 ANAc ha conseguentemente approvato le “*Linee guida in materia di protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali. Procedure per la presentazione e gestione delle segnalazioni esterne*”, nella intenzione di facilitare le pubbliche amministrazioni ad adeguare i propri ordinamenti secondo le previsioni del D.Lgs 24/2023;

Tutto ciò premesso l'Azienda usl Umbria ha elaborato il “Regolamento aziendale per le segnalazioni di condotte illecite”, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale, previa acquisizione della Valutazione di Impatto, con esito ACCETTABILE, ai sensi dell'art. 35 Reg UE 679/2016, sul canale di segnalazione attivato ed operante per la ricezione di quelle inviate come Whistleblowing (documentazione conservata agli atti dell'Ufficio);

Preso atto che la Responsabile per la Prevenzione della corruzione aziendale, nel proporre la presente proposta di delibera, ne attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza con le finalità istituzionali di questo Ente, stante anche l'istruttoria effettuata a cura del Dirigente firmatario dell'atto:

Tutto ciò premesso

Di recepire il “Regolamento aziendale per le segnalazioni di condotte illecite”, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere il presente atto ai Direttori di Macrostruttura, Dirigenti Amministrativi di Staff ed Area centrale con invito a darne la massima diffusione possibile;

Di dare atto che il presente atto è soggetto a pubblicazione integrale ai sensi della vigente normativa in materia.

La Dirigente
Dr.ssa Milena Rinaldi

La RPC aziendale
Dr.ssa Ilaria Vescarelli